



**FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DELLA VALLE  
D'AOSTA**

*Felici di donare*



# Per il bene della **Comunità**

Relazione sociale 2023





**FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DELLA VALLE  
D'AOSTA**

*Felici di donare*

Per il **bene** della **Comunità**  
Relazione sociale 2023

# Indice

<b>Introduzione</b> .....	6
<b>Capitolo 1. Chi siamo: la nostra storia, i nostri valori</b> .....	7
Un po' di storia.....	7
La Fondazione in pillole.....	8
La Carta dei principi di responsabilità.....	11
Filantropia per il clima: dichiarazione di impegno nazionale.....	12
Dichiarazione di impegno delle fondazioni ed enti filantropici per il dialogo intergenerazionale.....	13
Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.....	14
<b>Come donare?</b> .....	15
<b>Capitolo 2. Chi siamo: struttura, governo e amministrazione</b> .....	18
Comitato di nomina.....	18
Il Consiglio generale.....	19
Organo di controllo.....	20
Presidenza onoraria.....	20
Volontari.....	20
Struttura operativa.....	21
<b>Capitolo 3. Come operiamo</b> .....	22
La capacità di "fare rete" e agire a favore del territorio.....	22
Donatori e donatrici.....	22
La rete degli stakeholders.....	23
La rete nazionale.....	24
La capacità di comunicare.....	25
La capacità di raccolta di donazioni e finanziamenti pubblici.....	29
La capacità di erogazione.....	29
<b>Capitolo 4. Cosa facciamo</b> .....	31
<b>Donare per la crescita delle nuove generazioni</b> .....	34
Rete Doposcuola Lab.....	35
Mosaico, giovani tessere in movimento.....	36
Famiglia più famiglia.....	37

Cactus International Children's and Youth Film Festival.....	38
La casa dei giovani.....	39
<b>Donare per sostenere le persone con disabilità</b> .....	40
Il cielo in una stanza - Il cielo in una pentola.....	41
A scuola di vita indipendente.....	42
Progetto Andata e Ritorno.....	43
Arte, Impegno & Montagna.....	44
<b>Donare per chi si trova in difficoltà economica</b> .....	46
Pronto Soccorso Sociale.....	47
Donare speranza.....	48
Progetti di contrasto alla povertà alimentare:.....	49
a) Co-progettazione con l'Emporio solidale Quotidiamo.....	49
b) Distribuzione del fresco alimentare.....	49
Pranzi solidali "Con le gambe sotto al tavolo".....	50
<b>Donare per le emergenze</b> .....	52
Contributo alla Solidarietà 2° edizione.....	53
Bando Un'estate serena per i piccoli amici ucraini 2° edizione.....	54
Iniziative di supporto all'accoglienza di rifugiati ucraini.....	55
Raccolta per l'alluvione in Emilia-Romagna.....	56
Raccolta per il terremoto in Marocco.....	57
<b>Altri progetti</b> .....	58
Progetto Social Housing.....	59
Ya Basta.....	60
Alimenta la Solidarietà.....	61
Fattoria ATLA-Cardellino.....	62
<b>Donare per creare il tuo futuro solidale</b> .....	64
Fondi memoriali.....	66
Fondi territoriali e parrocchiali.....	68
Fondi per il durante e il dopo di noi.....	69
Altri fondi.....	69

## Introduzione



Le iniziative condotte dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta assieme a una fitta rete di partners sul territorio valdostano sono state anche quest'anno numerose e hanno riguardato diversi ambiti tra cui:

- La crescita delle opportunità per le nuove generazioni
- Il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie
- L'aiuto alle persone in difficoltà economica
- L'intervento nelle situazioni di emergenza

La presente relazione consta di quattro capitoli in cui diamo conto della missione e dei valori fondanti l'operato della Fondazione comunitaria, restituendo una panoramica degli obiettivi raggiunti e delle attività intraprese per la crescita solidale del "sistema Valle d'Aosta".

È importante ricordare che tutte le iniziative realizzate sono state possibili solo grazie al **generoso sforzo dei nostri donatori e donatrici**. Si tratta di numerose persone che, perlopiù in forma anonima, decidono di mettere a disposizione parte del loro denaro per aiutare il prossimo e lasciare così un segno tangibile nel tempo. È impossibile poterli qui ringraziare singolarmente, anche se vorremmo dare loro un grande simbolico abbraccio. Tra i vari sostenitori, un pensiero di gratitudine va sicuramente alla **Fondazione Compagnia di San Paolo**, con la quale la Fondazione comunitaria vanta un rapporto di stretta collaborazione da anni, alla **Banca di Credito Cooperativo valdostana** e a tutti coloro che hanno deciso di **costruire nel 2023 un fondo solidale** presso la nostra Fondazione. Insomma, è grazie a tutti voi che possiamo "fare qualcosa" e "farlo bene", con passione, cura e attenzione.

Prof. Pietro Passerin d'Entrèves

## CAPITOLO 1. CHI SIAMO: la nostra storia, i nostri valori

Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta - ente filantropico

**C.F.** 91051600079

**Sede legale:** Via San Giocondo 16 – 11100 Aosta

**Forma giuridica:** iscritta al RUNTS come ente filantropico da giugno 2024

Recapiti e  
contatti

0165 231274  
389 5407927

segreteria@fondazionevda.it  
fondazionevda@pec.it

www.fondazionevda.it

Fondazione comunitaria  
della Valle d'Aosta

Fondazione  
comunitaria VdA

## Un po' di storia

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta è nata nel 2008, grazie all'iniziativa di alcuni coraggiosi filantropi e all'essenziale apporto culturale, materiale e finanziario della Compagnia di San Paolo di Torino, con lo scopo di perseguire fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Valle d'Aosta. Era l'11 gennaio del 2008, quando, su iniziativa di diverse personalità e autorità del tempo tra cui monsignor Giuseppe Anfossi, l'allora sindaco di Aosta Guido Grimod, il presidente del Celva Diego Empereur, il presidente della Camera di Commercio Pierantonio Genestrone, il presidente dell'Ordine dei Notai Guido Marcoz, il presidente dell'Ordine dei Commercialisti Pier Paolo Marchiando e Luigino Vallet, presidente dell'Asso-

ciazione per la Filantropia in Valle d'Aosta, fu costituita la Fondazione con sede ad Aosta, in via San Giocondo n. 16. Il primo presidente della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta fu Domenico Cuzzola, già presidente del Tribunale di Aosta.

**Nel corso degli anni la Fondazione è riuscita a far crescere la raccolta dei fondi per il sostegno di progetti e di iniziative per la comunità. Le risorse raccolte annualmente sono progressivamente aumentate passando da 7.000 € nel 2008 agli oltre 130.000 € nel 2018, fino ai 523.864 nel 2023.**





## SCOPO E ATTIVITÀ (art. 2 dello Statuto)

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente nell'ambito territoriale della Regione Valle d'Aosta.

Essa si propone di promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale, in particolare con riferimento al territorio della Regione Valle d'Aosta.

Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 117/2017, eroga denaro, beni e servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, nel rispetto dei seguenti principi:

la Fondazione opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza, principalmente sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del valore reale del proprio patrimonio;

## La Fondazione in pillole

- È un'organizzazione non lucrativa che promuove la filantropia istituzionale, attivando sinergie tra tutti i soggetti rappresentativi di un territorio - siano essi cittadini, imprese, enti pubblici o privati, organizzazioni del Terzo settore - promuovendo la cultura della solidarietà, del dono e della responsabilità sociale.
- Il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita di quanti vivono e operano principalmente in Valle d'Aosta: la **Fondazione appartiene all'intera comunità ed è indipendente da ogni interesse particolare, anche da quello dei fondatori, dei donatori, dei beneficiari e di ogni altro ente pubblico o privato.** Scopo della Fondazione è promuovere la cultura del dono Perché ogni donazione fatta è un'azione a favore della comunità e un investimento sul futuro.
- È il punto di incontro tra chi vuole donare e chi ha bisogno di aiuto. È il luogo in cui bisogni diversi si parlano e danno vita a un nuovo modo di intendere il bene comune.



1. la Fondazione incentiva e agevola donazioni di persone ed enti, personalizzando e rendendo semplice, sicura, economica, efficace ed efficiente la donazione;
2. la Fondazione, per selezionare i progetti da finanziare, i partner delle iniziative proprie e, in genere, i destinatari del proprio sostegno, sollecita tendenzialmente la presentazione di proposte e adotta procedure di valutazione comparativa volte a privilegiare la meritevolezza degli stessi;
3. la Fondazione sostiene interventi da realizzare sul territorio di proprio riferimento o produttivi di effetti sullo stesso nonché enti con sede od operanti su tale territorio, anche per la realizzazione di interventi in altri ambiti territoriali;
4. la Fondazione, nel rispetto della propria autonomia e al fine di massimizzare l'efficacia delle proprie attività e l'impiego delle proprie risorse economiche, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti operanti sul territorio di proprio riferimento, inclusi terzo settore, imprese, pubblica amministrazione e cittadini;
5. la Fondazione raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di trasparenza, eticità e correttezza e provvede a dare dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso.

La Fondazione, pertanto,

- seleziona, nel rispetto dei criteri sopra enunciati e in relazione ai bisogni e alle esigenze del territorio di riferimento, le iniziative e i progetti riconducibili alle attività di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017 che intende supportare;

- promuove la conoscenza dei bisogni e la valorizzazione delle potenzialità del territorio e delle comunità;
- sviluppa la cultura del dono e della solidarietà per integrare e ricomporre risorse territoriali esistenti e potenziali;
- sollecita donazioni per la costituzione di fondi da essa gestiti destinati al finanziamento di progetti, anche in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni pubbliche, le imprese e i cittadini;
- costituisce o partecipa ad enti terzi che perseguano finalità o svolgano attività funzionali alla realizzazione dei fini della Fondazione.

La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali a queste ultime, con i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Comitato direttivo della Fondazione.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

## La Carta dei principi di responsabilità



La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta come ente aderente ad ASSIFERO (cfr. capitolo 4) si riconosce nei principi di carattere generale enunciati nella Carta dei principi e delle responsabilità ravvisandone il contributo valoriale, culturale, strategico e operativo per il perseguimento della propria missione.

Tali principi rappresentano valori comuni cui le Fondazioni tendono, nel pieno rispetto della propria natura, autonomia e missione.

### 1. Principi di buona governance

- Autonomia da ingerenze e condizionamento esterni.
- Trasparenza, ascoltando le istanze delle comunità e restituendo ai destinatari la conoscenza delle decisioni assunte e dei risultati conseguiti.
- Rappresentatività, autorevolezza, competenza, indipendenza e rinnovamento degli organi di governo sono elementi cardine per assicurare il corretto funzionamento degli organi.
- Compensi congrui in funzione degli impegni e delle responsabilità associate a ciascuna carica.
- Assenza di conflitti di interesse, così come previsto dal Codice civile e dalle normative in materia.
- Struttura operativa in grado di contribuire all'affermarsi della cultura professionale propria della filantropia istituzionale.

### 2. Principi di gestione della attività istituzionali

- Riconoscere il valore di un approccio strategico per il perseguimento della propria missione.
- Riconoscere il valore di una pianificazione strategica di medio e lungo periodo.
- Riconoscere l'importanza della collaborazione con altri enti e fondazioni.
- Riconoscere il valore della condivisione delle informazioni, del coinvolgimento e partecipazione di un ampio novero di attori e interlocutori.

### 3. Principi di identificazione e valutazione di iniziative, progetti e programmi

- Riconoscere il valore del monitoraggio e della valutazione di tipo supportivo e dialogico delle differenti azioni condotte.
- Riconoscere il valore di una rendicontazione economica e qualitativa delle azioni realizzate.

### 4. Principi di gestione del patrimonio

- Riconoscere l'importanza di stabilire un processo attraverso il quale definire e monitorare le singole decisioni di investimento, adottando una pianificazione strategica di asset allocation

### 5. Principi per la raccolta fondi

- Garantire la chiarezza e la trasparenza della raccolta delle risorse
- Collaborare con il donatore al fine di instaurare un solido rapporto di fiducia con esso, anche attraverso la chiara definizione delle modalità di impiego delle liberalità

Per maggiori informazioni:  
[www.assifero.org](http://www.assifero.org)



## Filantropia per il clima: dichiarazione di impegno nazionale



Accogliendo la chiamata internazionale lanciata da DAFNE – Donors and Foundations Networks in Europe e WINGS e inserendoci nel solco tracciato a livello nazionale dalle reti di fondazioni ed enti filantropici di Regno Unito, Francia e Spagna, nel settembre 2021 anche la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta, su invito di Assifero, ha siglato la Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici italiani per il clima.

Il cambiamento climatico, lungi dall'essere inteso esclusivamente come un problema di natura ambientale, rappresenta anche una questione di giustizia sociale, di salute pubblica, una questione educativa, economica, scientifica e culturale, di sicurezza e una minaccia per le comunità locali. Ciascuno di noi e ciascuna organizzazione ha la possibilità di fare la differenza, sia attraverso azioni di adattamento, sia attraverso azioni di mitigazione.

La Dichiarazione individua sei principi che esprimono i valori

comuni a cui i firmatari si impegnano a dare seguito:

**1.** *Promuovere e creare occasioni di formazione e scambio per gli staff, i membri del board e gli stakeholder sulle cause e le possibili soluzioni alla sfida del cambiamento climatico nella sua accezione più ampia;*

**2.** *Destinare risorse finanziarie, intellettuali, relazionali e materiali per la ricerca delle cause e delle soluzioni alla sfida del cambiamento climatico e ai suoi effetti;*

**4.** *Rileggere la propria strategia e attività in corso anche attraverso la lente del clima;*

**3.** *Promuovere una scelta di investimenti responsabili che favorisca la transizione ecologica verso un'economia a zero emissioni;*

**5.** *Diminuire l'impatto ambientale della propria organizzazione, tramite la riduzione dell'impronta di carbonio, la riduzione dei consumi, una politica di riciclo dei rifiuti e altre azioni mirate;*

**6.** *Informare sull'evoluzione e sui risultati raggiunti in merito ai principi sottoscritti nella Dichiarazione d'impegno.*

Per maggiori informazioni: <https://assifero.org/filantropia-e-la-crisi-climatica/>

## Dichiarazione di impegno delle fondazioni ed enti filantropici per il dialogo intergenerazionale



Sulla base delle esperienze e del lavoro fatto a livello internazionale, la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta promuove la seguente dichiarazione d'impegno delle fondazioni ed enti filantropici italiani per il dialogo intergenerazionale. Si tratta di sei principi che le organizzazioni aderenti si impegnano a perseguire, con il supporto ed accompagnamento di Assifero.

**1. Promuovere e creare spazi di dialogo e confronto**  
*Ci impegniamo a promuovere e creare spazi sicuri per un dialogo basato sul rispetto reciproco, aperto e significativo e per un confronto paritario con i giovani all'interno dei processi e dei programmi dell'organizzazione e dei lavori degli organi decisionali.*

**2. Rimuovere gli ostacoli e garantire condizioni abilitanti**  
*Ci impegniamo a rimuovere gli ostacoli, anche di natura socioeconomica, e a garantire le condizioni abilitanti affinché i giovani possano partecipare ed esprimere il proprio punto di vista, superando gli stereotipi e i pregiudizi basati sull'età.*

**3. Promuovere una cultura dell'ascolto attivo a tutti i livelli**  
*Ci impegniamo a sensibilizzare i membri degli organi di governance, dello staff, delle realtà con cui collaboriamo e degli altri portatori di interesse nell'organizzazione all'ascolto attivo del punto di vista dei giovani. Ci impegniamo a sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per poter interagire significativamente con i giovani anche promuovendo percorsi formativi sia degli adulti sia dei giovani.*

**4. Tenere conto e dare seguito**  
*Ci impegniamo a tenere conto e dare seguito alle idee e punti di vista espressi dai giovani, possibilmente in modo continuativo e strutturato, affrontando consapevolmente le norme o le barriere culturali che possono esserne di ostacolo. Ci impegniamo a riconsiderare i processi decisionali interni alla nostra organizzazione, in modo che possano essere orientati a questo fine.*

**5. Comunicare i risultati raggiunti**  
*Ci impegniamo ad informare dell'evoluzione dei processi messi in atto e dei risultati raggiunti, in merito ai principi sottoscritti nell'ambito della dichiarazione d'impegno per il dialogo intergenerazionale.*

**6. Promuovere i principi**  
*Ci impegniamo a promuovere questi principi e il valore del dialogo intergenerazionale con tutti i nostri stakeholder.*

# Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Integrando la visione locale e quella globale, la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta colloca il proprio impegno nel contesto internazionale, conformando attività, programmi e bandi agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 sottoscritta dai paesi dell'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015. Di seguito, indichiamo i **principali obiettivi** perseguiti dai nostri progetti.



## Come donare?

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta è al servizio dei donatori e ha come scopo principale quello di promuovere la cultura del dono. **Esistono diverse opportunità di dono e di collaborazione con la Fondazione:**

### DONAZIONE APERTA

alla Fondazione per la realizzazione di una pluralità di azioni a favore della crescita della comunità valdostana

### COSTITUZIONE DI UN FONDO PATRIMONIALE

Il donatore può decidere di costituire un Fondo cui, ogni anno, saranno destinate risorse da impegnare in progetti scelti dal donatore stesso e in linea con gli scopi statutari della Fondazione.

### COSTITUZIONE DI UN FONDO EROGATIVO

Il donatore può scegliere di promuovere una raccolta donazioni per una causa specifica. L'unica differenza rispetto al Fondo Patrimoniale è che le donazioni non vengono patrimonializzate, ma sono sempre disponibili per il sostegno di progetti in linea con le finalità del Fondo.

### DONAZIONE A UNO SPECIFICO PROGETTO

Il donatore sceglie di sostenere uno o più progetti già attivi presso la Fondazione.

### SOSTEGNO A UNO DEI FONDI SOLIDALI

Il donatore sostiene un Fondo già creato e di cui condivide le finalità, indicando nella causale di versamento il nome del Fondo.

### LASCITO TESTAMENTARIO

Il donatore può decidere di indicare la Fondazione tra i beneficiari del proprio testamento.

### 5X1000

Destinando il proprio 5x1000 alla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta, si sostiene il territorio e le cause che stanno a cuore.



Si può donare con **carta di credito** (via Paypal dal sito della Fondazione) o con **bonifico bancario** a uno dei seguenti conto correnti dedicati:

- Banca Intesa San Paolo c/c 5667 IBAN IT73 G 03069 09606 100000005667
- BCC Valdostana c/c 50701 IBAN IT53 Q 08587 01211 000110150701
- UniCredit c/c 000102396075 IBAN IT37 G 02008 01210 000102396075

oppure ancora con **assegno bancario** intestato alla “Fondazione comunitaria della Valle d’Aosta”

## TESTAMENTO

**“Fare testamento è un gesto di consapevolezza e concretezza per essere protagonista non solo del presente, ma anche nel futuro.”**

Un **lascito testamentario** a favore della Fondazione dà l’opportunità di lasciare un segno di sé o della propria famiglia; è un atto di generosità che si proietta nel tempo, che dà una soddisfazione morale profonda.

Il testamento è spesso associato a momenti cupi dell’esistenza ma può essere inteso anche nel suo essere atto di responsabilità e generosità verso la comunità e il domani. Il testamento è, infatti, l’unico documento che consente di disporre dei propri beni, anche dopo la morte. In mancanza di questo, il proprio patrimonio viene distribuito tra i parenti più prossimi o, in assenza, attribuito allo Stato. **Il donatore può decidere se includere la Fondazione nel proprio testamento**, disponendo la creazione di un Fondo a proprio nome che sostenga progetti che si occupino di un certo ambito o, ad esempio, che insistano su una precisa area geografica. Si possono donare beni immobili, denaro, titoli, fondi d’investimento o indicare la Fondazione comunitaria della Valle d’Aosta come beneficiaria di assicurazioni sulla vita.

Per far ciò è necessario redigere un testamento semplice con disposizioni chiare che può essere pubblico o olografo.

Il **Testamento pubblico** è redatto dal notaio in presenza del testatore e di due testimoni che non possono essere parenti, né avere alcun interesse.

Il **Testamento olografo** è redatto direttamente, a mano, dal testatore e deve contenere l’indicazione precisa della data. Rimanendo certa la tutela che la legge riconosce ai diritti del coniuge, figli e discendenti, consente di stabilire quanto e cosa lasciare a persone, comunità, cause che si condividono.

La Fondazione è a disposizione per tutte le informazioni necessarie.

## 5X 1000

Destinando il proprio 5x1000 alla Fondazione comunitaria della Valle d’Aosta, si sostiene il territorio e le cause che stanno a cuore

Nel modulo per la dichiarazione dei redditi è sufficiente:

- Firmare nel riquadro destinato al “Sostegno agli Enti del Terzo settore”

- Inserire il codice fiscale **91051600079**;
- E, nel migliore dei casi, invitare un amico a fare lo stesso. Devolvere il 5x1000 delle proprie imposte effettive non costa nulla al contribuente: è un importo che lo Stato, invece di incassare e trattenere, destina a enti senza fini di lucro e a soggetti specifici che svolgono attività di rilevanza sociale

## BENEFICI FISCALI PER CHI DONA

Le donazioni effettuate da persone fisiche e dai soggetti d’impresa godono dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Per usufruire dei benefici fiscali è sufficiente allegare alla propria dichiarazione dei redditi la ricevuta del pagamento.

Una **persona fisica** può scegliere se:

- detrarre all’imposta lorda il 30% dell’importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000,00 euro (art. 83, comma 1 del D. Lgs 117/2017, per le persone fisiche)
- dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D. Lgs. 117/2017, per le persone fisiche)

Un **ente o società** potrà:

- dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D. Lgs. 117/2017, per gli enti e società)

La Fondazione è a disposizione per ogni assistenza in materia e sarà lieta di fornire anche una ricevuta per le donazioni effettuate. Per l’emissione della ricevuta sono necessari, oltre al nome e al cognome del donatore, il suo indirizzo di residenza ed il codice fiscale.



## CAPITOLO 2.

# CHI SIAMO: struttura, governo e amministrazione

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta è un ente indipendente; la sua governance è autorevole e ambisce a dare rappresentanza a diverse anime della Comunità valdostana, garantendo la più ampia diversificazione in termini di provenienza, professione, genere ed età.

Il sistema di governo è disciplinato dallo statuto che prevede funzioni e competenze degli organi di amministrazione e di controllo. Sono organi della Fondazione: **il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio generale, il Comitato direttivo, l'Organo di controllo.**

La Fondazione è amministrata dal Consiglio generale composto da un minimo di 9 a un massimo di 21 membri (art. 11 dello Statuto), cui competono i poteri di straordinaria amministrazione, dura in carica per quattro esercizi e scade con l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio del mandato.

Il Comitato direttivo (art. 14 dello Statuto) è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da non più di altri 5 membri del Consiglio generale; esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria su delega del Consiglio generale.

Il Segretario generale (art. 15 dello Statuto) è nominato dal Consiglio generale e resta in carica per la stessa durata del Consiglio; gli competono, su delega e sotto il controllo del Comitato direttivo, i poteri di ordinaria amministrazione.

L'Organo di controllo (art. 16 dello Statuto) è nominato dal Consiglio generale. Composto da tre membri effettivi e due supplenti svolge la revisione legale dei conti e redige la relazione sul bilancio consuntivo.

## Comitato di nomina

Il Comitato di nomina è composto da:

- il Presidente della Fondazione Comunitaria VDA Ente Filantropico o persona da lui delegata;
- il Vice Presidente della Fondazione Comunitaria VDA Ente Filantropico o persona da lui delegata;
- il legale rappresentante della Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino o persona da lui delegata;
- il Vescovo della Diocesi di Aosta o persona da lui delegata;
- il Sindaco di Aosta o persona da lui delegata;

- il Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali (C.P.E.L.) o persona da lui delegata;
- il Presidente della Camera di Commercio Valdostana delle Imprese e delle Professioni o persona da lui delegata;
- il Presidente del Consiglio Notarile di Aosta o persona da lui delegata;
- Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la circoscrizione di Aosta o persona da lui delegata;
- il Presidente dell'Ente Gestore del Centro di Servizi per il Volontariato della Valle d'Aosta o persona da lui delegata;
- il Rettore dell'Università della Valle d'Aosta o persona da lui delegata.
- il Presidente di Assifero o persona da lui delegata;
- Tre componenti nominati dal Consiglio generale tra personalità rilevanti per la comunità valdostana.
- il Presidente di Assifero o persona da lui delegata;
- Tre componenti nominati dal Consiglio generale tra personalità rilevanti per la comunità valdostana.

I membri del Consiglio generale sono nominati senza vincolo di mandato. Il Comitato di nomina opera sulla base di un regolamento elaborato dal Comitato direttivo.

Il Comitato di nomina ha il compito di stabilire il numero dei componenti del Consiglio generale tra il minimo e il massimo di cui all'articolo seguente e di nominarne i membri, individuandoli tra le persone che riflettono la Comunità intera nei suoi vari aspetti, cercando di garantire la più ampia diversificazione in termini di provenienza, professione, sesso ed età.

## Il Consiglio generale

**PASSERIN D'ENTREVES Pietro** *Presidente\**  
**DALMASSO Alessandra** *Vicepresidente\**

### Consiglieri

BENZO René  
**BOVARD Vivien\***  
CATTELINO Elena  
CERISE Anna Maria  
CODA Massimo  
FERRERO Giuliana  
**GRASSO Roberto\***

LATINO Claudio  
ORSI Wally  
ROSSET Nicola  
**SCAGLIA Patrizia\***  
VACCHINA Maria Grazia

*\* Membri del Comitato direttivo*



## Organo di controllo

Presidente RAIMO Federico  
Membri effettivi CELESIA Veronica FRASSILLE Matteo  
Membri supplenti CHAMOIS Alessandro GIRARDI Corrado

## Presidenza onoraria

VALLET Luigino

Tutte le cariche statutarie di cui all'art. 5 sono gratuite, salvo diversa decisione del Consiglio generale adottata nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a) del D.lgs. 117/2017.

## Volontari

La Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività, potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Comitato direttivo. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. I volontari concordano preliminarmente e rendono conto del loro operato al Comitato direttivo che garantisce il coordinamento tra la loro azione e quella della Fondazione nel suo complesso.

Nel 2019 si è costituito un gruppo di volontari denominato "Amici della Fondazione" che opera in favore della diffusione della cultura del "dono", svolgendo attività di promozione e di supporto a favore della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta, coadiuvandone le iniziative e sostenendola nella raccolta fondi per la costituzione del patrimonio e per lo svolgimento delle sue finalità e non ha scopo di lucro.

Il gruppo degli **Amici della Fondazione** è composto da:

CORNILO Guido  
COSENTINO Maria  
FABBRI Nello  
FAVAL Renato  
GALLIANO Silvia  
PRESCIANI Roberto  
SAIVETTO Marco  
TROPIANO Michele  
VALLET Luigino

## Struttura operativa

La Fondazione si avvale di personale dipendente e di collaboratori con competenze specialistiche. In particolare, si tratta di due dipendenti con contratto a tempo parziale e indeterminato che prestano servizio come impiegati. Inoltre, per la Fondazione opera anche un Segretario generale inquadrato come consulente esterno.

**SEGRETARIO GENERALE:** VESAN Patrik

**PERSONALE DIPENDENTE:** LAURENCET Micol, JOYEUSAZ Diego,

Il rapporto tra retribuzione minima e massima del personale dipendente rispetta pienamente le previsioni dell'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore





## CAPITOLO 3. COME OPERIAMO

Al fine di poter comprendere e valutare come operiamo, è importante fornire alcune informazioni in merito ai seguenti aspetti:

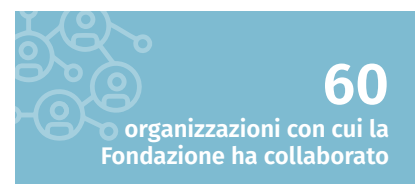
- La capacità di fare “rete” e agire a favore del territorio
- La capacità di comunicare
- La capacità di raccolta di donazioni e finanziamenti pubblici.
- La capacità erogativa.

### La capacità di “fare rete” e agire a favore del territorio

La Fondazione mantiene un dialogo costante con tutti coloro che vogliono investire nella crescita sociale e civile della nostra Comunità. La Fondazione si ritrova, pertanto, al centro di un sistema relazionale, caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di rapporti. La Fondazione è strumento di raccordo tra attori del territorio ed opera per favorire la promozione di alleanze tra soggetti con interessi comuni.

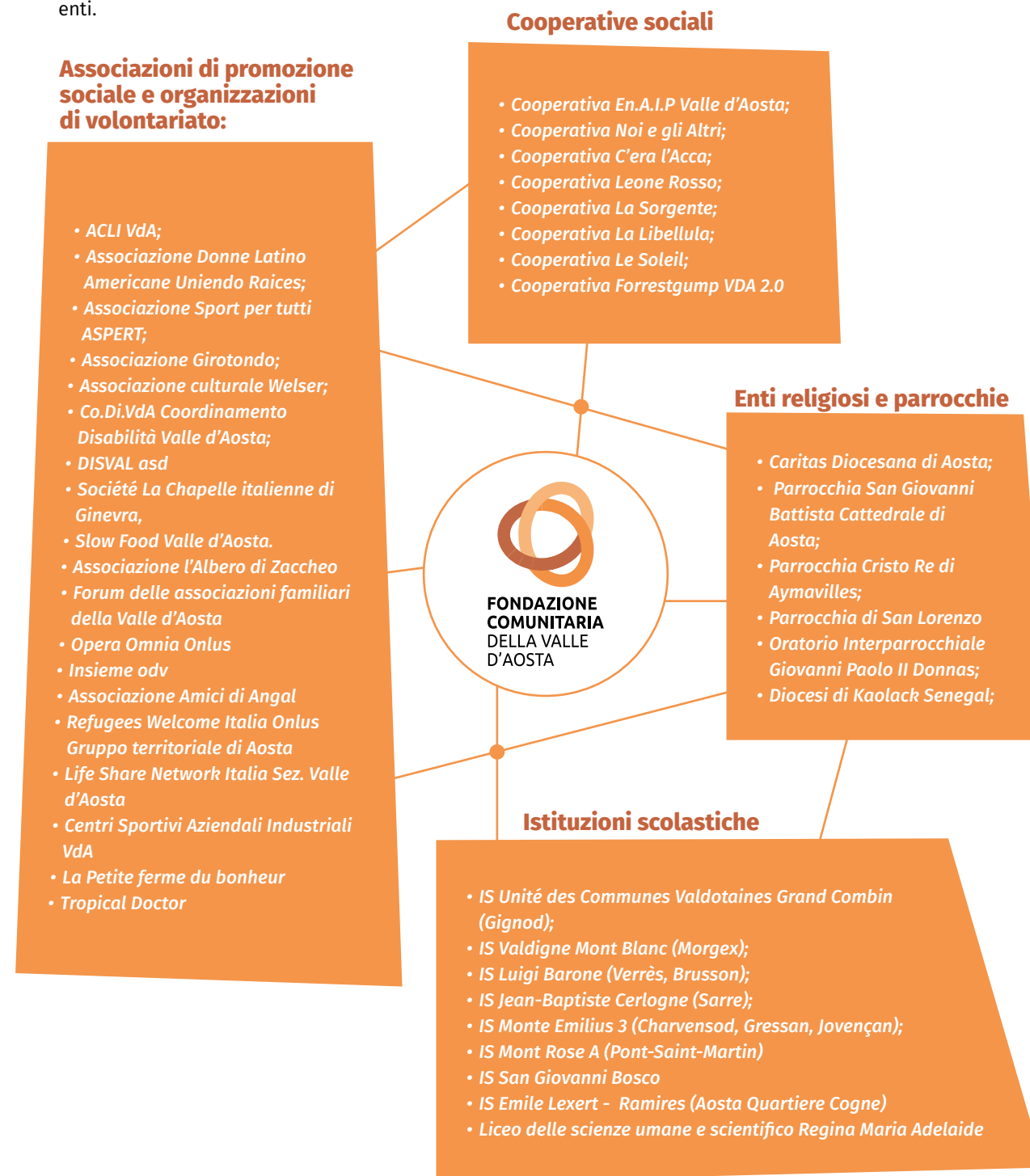
### Donatori e donatrici

Nel 2023, la Fondazione ha ricevuto numerose donazioni da persone fisiche, aziende, enti pubblici e privati e ha esteso la sua rete di collaboratori.



## La rete degli stakeholders

Nel 2023, la Fondazione ha collaborato con più di una sessantina di diversi soggetti tra cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, enti religiosi e parrocchie, istituzioni scolastiche, enti territoriali, services e altri enti.



## Enti territoriali

- la Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta;
- il Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta;
- il Dipartimento Politiche sociali, dell'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali - Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- la Sovrintendenza agli studi- Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- l'Amministrazione comunale di Pontey;
- l'Amministrazione comunale di Saint Denis;
- l'Amministrazione comunale di Etroubles;
- l'Amministrazione comunale di Pollein;
- l'Amministrazione comunale di Introd;
- l'Unité des Communes Mont Cervin.

## I club di servizio

- Lions Club Aosta Host;
- Lions Club Aosta Mont Blanc;
- Rotary Club Courmayeur;
- Soroptimist Valle d'Aosta;

## Altri partner

Sono le numerose realtà che interagiscono e collaborano con la Fondazione in diversi ambiti volti a migliorare la qualità della vita della comunità. Significative per il 2023 le collaborazioni con

- Emporio Quotidiano di Aosta;
- BCC Valdostana
- Cittadella dei giovani di Aosta.



FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DELLA VALLE  
D'AOSTA

## La capacità di comunicare

La comunicazione è parte integrante dell'azione della Fondazione ed è volta a consolidare i risultati raggiunti in termini di notorietà e di credibilità e a promuovere progetti o iniziative d'interesse della collettività. La strategia prevede di trasmettere i valori della solidarietà e del bene comune, sviluppare la relazione con i donatori e con gli enti non profit e affiancare l'attività di fundraising. Nei confronti della comunità e dell'opinione pubblica, la Fondazione promuove la cultura del dono, evidenziando il proprio ruolo di intermediario filantropico, con l'obiettivo di diventare una voce autorevole nel dibattito sui temi del welfare territoriale. Al fine di implementare la propria strategia comunicativa, la Fondazione si avvale di un Ufficio stampa e di diversi canali di comunicazione quali il proprio sito internet, le newsletter, servizi di mailing personalizzati, social media come Facebook, l'organizzazione di conferenze stampa ed eventi.

### Nel 2023...



**Sito internet**  
4.049 utenti  
10.051 visualizzazioni



**Facebook**  
1.565 followers  
56 post  
1.540 interazioni



**Instagram**  
378 followers  
15 post  
1.126 visualizzazioni



**Newsletter**  
710 subscribers  
11 invii



**Comunicati stampa**  
11

## La rete nazionale

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta mantiene un rapporto proficuo e costante con la rete delle Fondazioni di comunità italiane.



**assifero**  
Il punto di riferimento  
della filantropia  
istituzionale

La Fondazione è socio di Assifero, l'Associazione Italiana delle fondazioni ed enti filantropici e il suo Segretario generale è membro del Consiglio nazionale dell'Associazione.

Fondata il 14 luglio 2003, Assifero, è l'Associazione Italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti no-profit di natura privatistica che per loro missione catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare intellettuale e relazionale – per il bene comune.

Assifero è diventata nel tempo il punto di riferimento della filantropia istituzionale in Italia associando oggi le principali fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri enti filantropici, espressione di una volontà comune italiana ove saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del nostro paese e di contesti internazionali.

## Principali iniziative



### Coppa del Mondo della solidarietà

Cene di gala - 18 gennaio – 17 febbraio

Progetto promosso in collaborazione con l'École hôtelière de la Vallée d'Aoste e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, nato per utilizzare le derrate alimentari realizzate in previsione della Matterhorn Cervino Speed Opening, poi annullata per mancanza di neve. Il cibo donato è stato messo a disposizione delle mense solidali della Caritas e utilizzato per organizzare due cene di raccolta fondi: la prima presso l'école hôtelière di Châtillon e la seconda nell'incredibile cornice del Castello Cantore. L'iniziativa ha registrato un grande successo.

## Incontro con Papa Francesco

26 gennaio

Una delegazione della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta è stata ricevuta da Papa Francesco in Vaticano. L'incontro è stato organizzato da Assifero, la rete italiana per le fondazioni e gli enti filantropici. Nell'incontro è emerso come sia necessario un cammino associativo che, con l'incalzare delle povertà e delle disuguaglianze, vuole impegnarsi ancor più efficacemente alla costruzione di sistemi inclusivi e partecipativi.



## Premio Orsi, Aosta

30 gennaio



Il Premio Domenico Orsi è un riconoscimento assegnato annualmente durante la Foire de Saint' Ours allo scultore che attraverso la sua opera meglio riesce a rappresentare il concetto di dono. Per l'edizione 2023 la Giuria ha assegnato il premio all'artigiano **Erick Bionaz** che con la sua opera **Il Mendicante** ha rappresentato l'espressione del "dono" attraverso la raffigurazione di un momento caritatevole nel quale una bambina, mentre va a scuola, dona un soldo ad un anziano bisognoso.

Una menzione speciale è poi stata dedicata all'artigiano Cristian Gallego-Selles per la sua "Cartolina di Memoria" raffigurante una scena di passato rurale vissuto da sua nonna e che viene tramandato attraverso il racconto.



## Incontro con Luigi Bobba

13 febbraio

L'ex Sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Luigi Bobba, ha incontrato il Segretario generale, Patrik Vesan presso la sede della Fondazione.

I temi affrontati sono stati l'amministrazione condivisa, il Terzo settore e la coprogettazione.



## Real Estate Ski Race - 1° Trofeo Edoardo Camardella

26 marzo

Si è tenuta a La Thuile la prima edizione della Real Estate Ski Cup, gara di sci organizzata da Progetto CMR, in memoria di Edoardo Camardella, giovane maestro di sci, scomparso prematuramente travolto da una slavina il 30 novembre 2019.

Tutto il ricavato è stato destinato al Fondo per Edo, aperto dai familiari di Edoardo in collaborazione con la Fondazione comunitaria

della Valle d'Aosta. Grazie a tale fondo, e alle numerose donazioni che ha ricevuto, è stata possibile la realizzazione del Bivacco Edoardo Camardella, primo bivacco di La Thuile, disegnato da Progetto CMR e realizzato sul ghiacciaio del Rutor.

## Percorsi formativi Famiglia più Famiglia

aprile/maggio

Un ciclo di percorsi formativi gratuiti di avvicinamento all'affidamento familiare per l'apprendimento in gruppo e per comprendere l'affidamento familiare al fine di valutare e maturare la decisione eventuale di candidarsi, come singoli o famiglie, a diventare volontari consapevoli e preparati nell'accoglienza dei minori vulnerabili.



## Cactus film Festival – festival internazionale di cinema per ragazzi

12 maggio

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta ha preso parte al Festival attraverso l'organizzazione di una tavola rotonda intitolata "Fare rete: esperienze di doposcuola, servizi parascolastici e comunità educanti in Valle d'Aosta".



## I nuovi scenari dell'Amministrazione condivisa

20 luglio

Un convegno dedicato all'amministrazione condivisa tra terzo settore e P.A. presso la sede del CSV di Aosta per rafforzare le conoscenze e promuovere il confronto sulle prassi di "amministrazione condivisa" tra le realtà del Terzo settore e la Pubblica Amministrazione così come disciplinate nel nuovo Codice del Terzo settore.



## TedXCourmayeur

23 luglio

Dopo il successo della prima edizione Skyway Monte Bianco torna ad essere la cornice del secondo TedX Valdostano.

S) *composizione* è il tema scelto per il 2023. L'obiettivo di TEDx è riuscire a comporre riflessioni di ambiti apparentemente sconnessi tra loro, in un qualcosa di più delle singole parti, permettendo di comprendere la forma nella sua totalità grazie a relatori d'eccezione.

## Celebrazioni per i 40 anni della Cooperativa sociale Noi e gli Altri

16 dicembre

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta è stata invitata a festeggiare, assieme a numerosi altri enti e realtà valdostane che si occupano di progettazione sociale, i quarant'anni della Cooperativa Noi e gli Altri. Sono diversi i progetti che nel tempo la Fondazione comunitaria ha attivato assieme alla cooperativa Noi e gli Altri e in occasione di questo evento è stato possibile ripercorrere alcuni di quei momenti che hanno portato a sinergie in grado di attivare importanti progetti sul territorio valdostano.

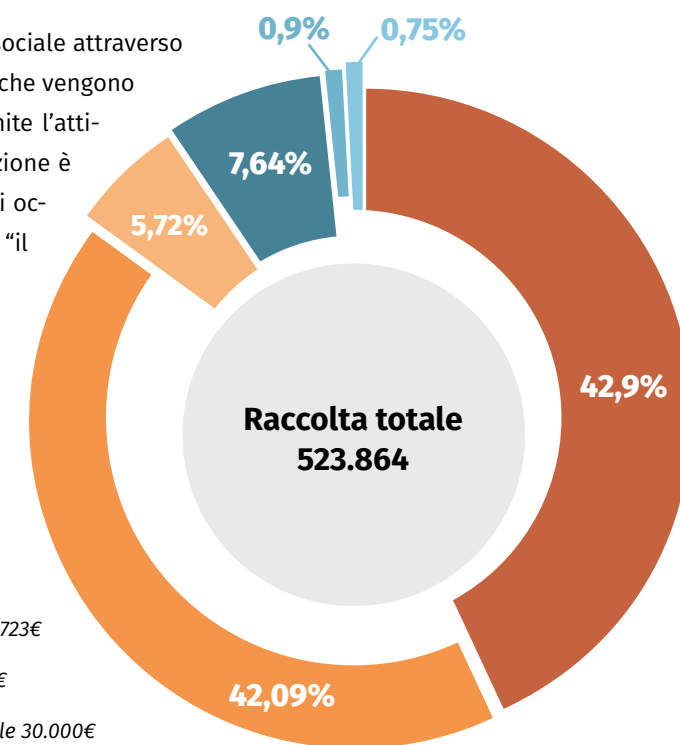


## La capacità di raccolta di donazioni e finanziamenti pubblici

La Fondazione persegue i propri fini di utilità sociale attraverso la raccolta di donazioni e di risorse pubbliche, che vengono poi messe a disposizione della comunità tramite l'attività erogativa. Uno degli obiettivi della Fondazione è quello di creare il maggior numero possibile di occasioni affinché le persone possano conoscere "il piacere di donare".

Nel 2023, la Fondazione ha raccolto **523.864 euro** tra liberalità e risorse pubbliche, di cui 7,4 % per lo svolgimento di attività istituzionale e 92,6% per il finanziamento di specifici progetti.

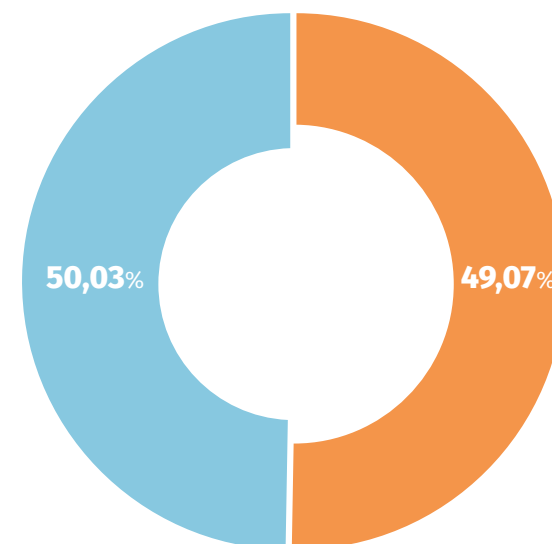
La figura qui a fianco riporta con maggiore dettaglio l'origine delle somme raccolte.



- Fondi amministrati, fondi di terzi e progetti 224.723€
- Fondi ministeriali per co-progettazione 220.485€
- Compagnia di San Paolo per attività Istituzionale 30.000€
- Compagnia di San Paolo per attività co-progettazione 40.000€
- Contributo 5x1000 4.725€
- Liberalità per gestione 3.931€

## La capacità di erogazione

L'attività di erogazione della Fondazione nel 2023 si è sviluppata attraverso l'assegnazione di risorse a favore di progetti di utilità sociale per un totale di **426.512 euro**. Del totale assegnato **213.372 euro** sono stati destinati alle erogazioni istituzionali, ovvero alle erogazioni a valere su liberalità concesse da soggetti privati, e **213.140 euro** alle erogazioni a favore di iniziative finanziate attraverso fondi pubblici ottenuti grazie alla partecipazione a bandi competitivi.



- Erogazioni da liberalità concesse da privati
- Erogazioni da fondi pubblici

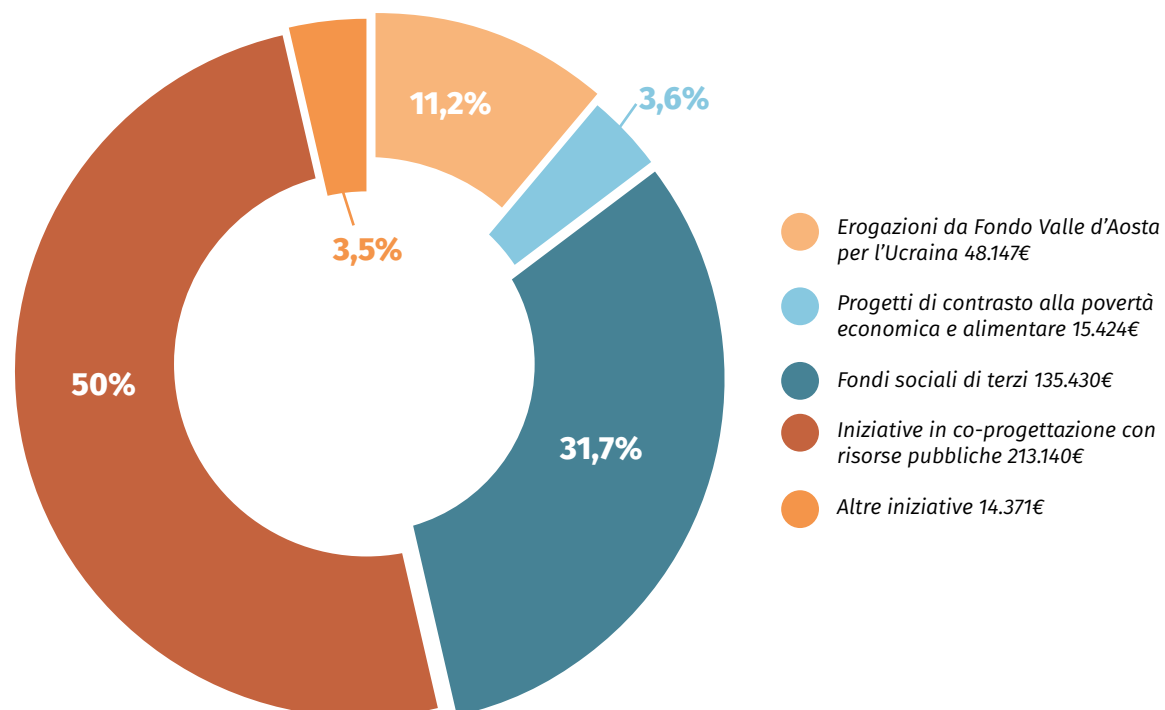


## CAPITOLO 4. COSA FACCIAMO

Le iniziative condotte dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta assieme a una fitta rete di partners sul territorio valdostano sono numerose. In questo capitolo, esse sono raggruppate nelle seguenti sezioni tematiche:

- DONARE PER LA CRESCITA DELLE NUOVE GENERAZIONI
- DONARE PER SOSTENERE LE PERSONE CON DISABILITA'
- DONARE PER AIUTARE CHI SI TROVA IN DIFFICOLTA' ECONOMICA
- DONARE PER LE EMERGENZE
- ALTRI PROGETTI
- DONARE PER CREARE IL TUO FONDO SOLIDALE
- FONDI MEMORIALI
- FONDI TERRITORIALI E PARROCCHIALI
- FONDI PER IL DURANTE E DOPO DI NOI
- ALTRI FONDI

La figura successiva riporta la ripartizione percentuale delle erogazioni istituzionali per macro-voci. Nella tabella sottostante si fornisce il dettaglio delle singole erogazioni distinte per progetto.



Una parte significativa delle attività realizzate è stata co-finanziata nell'ambito della procedura di co-progettazione per la gestione di iniziative di interesse generale a valere sul Fondo ministeriale anno 2020, ai sensi degli art. 72-73 del D.Lgs 117/2017; CUP F51H20000120001 ; CUP F51B2100585001; CUP F51B2100195001.







**Le iniziative**



# Donare per la crescita delle nuove generazioni



## Rete Doposcuola Lab

Grazie al progetto rete Doposcuola Lab è stata possibile la realizzazione di un sistema integrato di nuovi servizi parascolastici, in un'ottica di completamento e innovazione dei servizi già esistenti. Tra gli obiettivi vi è l'acquisizione di strumenti e metodologie che possono essere condivisi all'interno di una comunità di pratica popolata da enti che forniscono da tempo servizi di doposcuola. Un aspetto centrale risiede nell'obiettivo di recuperare e potenziare le competenze di base dei bambini/e e ragazzi/e coinvolti senza trascurare lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali recuperate e stimolate delle attività ludico-ricreative ed educative che ampliano l'offerta extra-didattica delle scuole coinvolte. Il progetto è giunto nell'anno scolastico 2022/23 al suo secondo anno di attività.

*Il progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 93/2020 e grazie alle donazioni di Solidarité en VDA (Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)*



€ **276.695**

Somma stanziata dal 2021

€ **55.012**

Somma stanziata gen-giu 2023 (a.s. 22/23)



**256**

Alunni coinvolti



**34**

Risorse umane mobilitate



**27**

Servizi di doposcuola attivati

## Istituzioni scolastiche coinvolte

- Is "Unité Des Communes Valdôtaines Grand Combin" Gignod
- Is "Valdigne Mont-Blanc" Morgex
- Is "Luigi Barone" Verres - Brusson
- Is "Jean-Baptiste Cerlogne" Sarre
- Is "Monte Emilius 3" Charvensod, Gressan Jovençan
- Is "Mont Rose A" Pont-Saint-Martin
- Is "Emile Lexert" Aosta Quartiere Cogne



## Rete attivata dalla Fondazione

- Noi e gli Altri cooperativa sociale
- EnAip VdA cooperativa sociale
- Associazione Donne Latino-Americane della Valle d'Aosta "Uniendo Raices"
- Associazione per Tutti Aspert

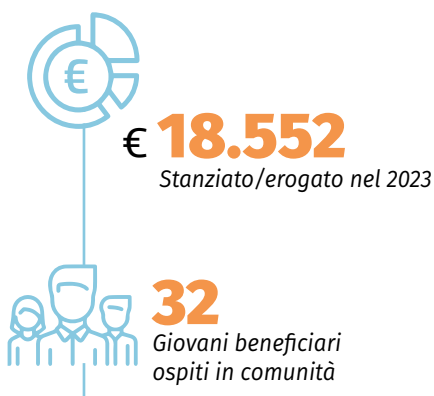


## Mosaico, giovani tessere in movimento



Il progetto promuove la realizzazione di percorsi di valorizzazione, assistenza e accompagnamento di minori e adulti fino ai 25 anni, residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, che abbiano vissuto o stiano vivendo un'esperienza di accoglienza etero familiare residenziale o semiresidenziale (in affido, comunità socio-educativa o gruppo appartamento ad alta autonomia). Nel 2023 sono state realizzate tre attività chiave. In primo luogo, i soggiorni marittimi che hanno coinvolto la comunità La Ruche e la Maison d'Accueil. Per la comunità Petit Foyer è stata invece organizzata una giornata di gita al parco acquatico Ondaland di Novara. Le altre due iniziative previste dal progetto sono state l'attivazione di borse di studio per il sostegno e l'accompagnamento verso l'autonomia di care leavers, ovvero ragazze e ragazzi già usciti o in uscita dal sistema di accoglienza/assistenza e la possibilità per questi giovani, selezionati tramite un bando, di disporre di un affiancamento psicologico gratuito.

*Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quadro dei fondi di cui al D.M. 93/2020*



### Rete attivata dalla Fondazione

- Cooperativa Sociale La Libellula
- Cooperativa Sociale Noi e gli Altri
- Associazione Agevolando
- Associazione InNovaPolis
- Ordine delle Assistenti sociali della Valle d'Aosta
- Ufficio Affidamento Familiare e Accoglienza di Minori, Dipartimento Politiche sociali RAVA

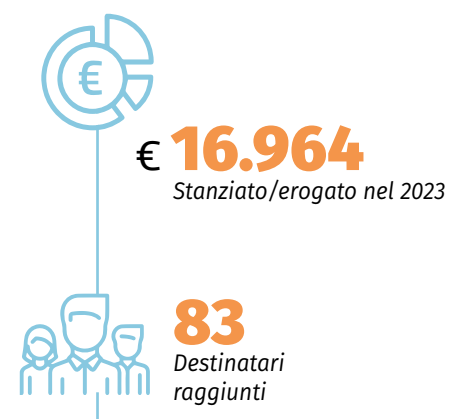


## Famiglia più famiglia



Il progetto sperimentale mira a favorire la promozione, l'assistenza e l'accompagnamento a favore delle famiglie affidatarie e dei volontari dell'accoglienza ed è attuato, in rete con i servizi sociali e sanitari valdostani, e da Enti del Terzo Settore locale. Il progetto intende ampliare il numero degli affidatari di minori in Valle d'Aosta e favorire un'esperienza positiva nei percorsi di accoglienza attraverso diversi livelli di intervento che vanno dalla promozione di una cultura dell'accoglienza, all'attivazione di consulenze pedagogiche e psicologiche gratuite su richiesta.

*Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quadro dei fondi di cui al D.M. 93/2020*



### Rete attivata dalla Fondazione

- Ufficio Affidamento Familiare e Accoglienza di Minori, Dipartimento Politiche sociali RAVA
- Forum delle Associazioni Familiari della Valle d'Aosta
- Cooperativa sociale La Melagrana
- Cooperativa sociale La Libellula
- Cooperativa sociale Noi e gli altri



# Cactus International Children's and Youth Film Festival



La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta ha sostenuto il Cactus - film festival, giunto alla sua terza edizione tenutasi nel maggio 2023. Per l'occasione sono stati presentati 43 cortometraggi provenienti da 22 paesi del mondo e rivolti principalmente al giovane pubblico. Oltre alle proiezioni, il programma ha previsto incontri con autori, attività ludiche, didattiche e laboratori creativi per le famiglie e le scuole, tutti ad ingresso gratuito, che spaziano tra letteratura, teatro, cinema, musica, danza e arti visive con un occhio di riguardo per la sostenibilità ambientale e l'inclusione.

*Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quadro dei fondi di cui al D.M. 9/2021*

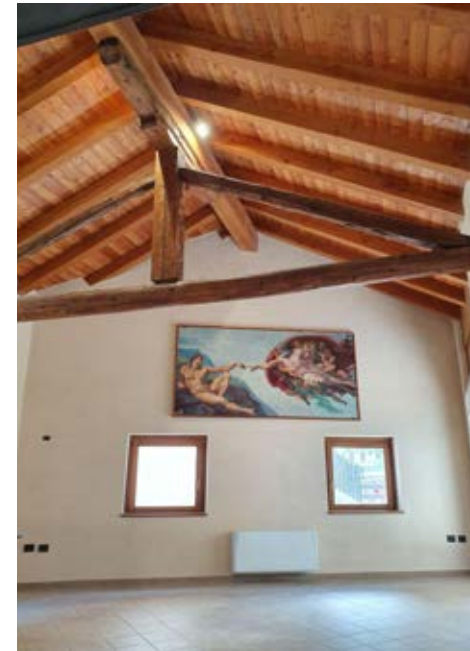
€ **5.000**  
Somma erogata nel 2023

## Rete attivata dalla Fondazione

• Long Neck doc ETS



# La casa dei giovani



Progetto derivante dal Fondo Parrocchia Cristo Re di Aymavilles e che prevede la ristrutturazione di un edificio rustico di proprietà della parrocchia convertendolo in un nuovo spazio dedicato ai giovani. "La Casa dei Giovani" è pensata per essere un luogo di incontro, di confronto e di crescita per le ragazze e i ragazzi di Aymavilles e dintorni. L'edificio è oggi quasi ultimato grazie soprattutto a chi nel tempo ha sostenuto l'iniziativa tramite le numerose donazioni ricevute. Una volta completato si passerà alla fase di preparazione degli spazi e di programmazione delle attività.

€ **18.552**  
Stanziato/erogato nel 2023

**Beneficiari**  
Ragazze e ragazzi di  
Aymavilles e dintorni

## Rete attivata dalla Fondazione

• Parrocchia Cristo Re di Aymavilles



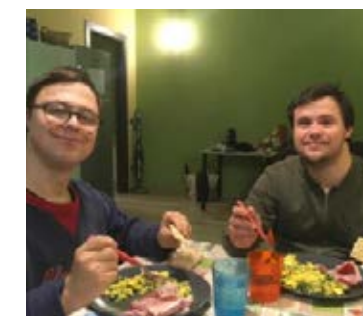


# Donare per sostenere le persone con disabilità



## Il cielo in una stanza Il cielo in una pentola

Il progetto promosso dall'Associazione Girotondo è attivo da una decina d'anni e consiste nella sperimentazione di situazioni di temporaneo distacco dalla famiglia di alcune persone adulte con varie tipologie di disabilità. Lo scopo è promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle autonomie, alla maturazione della capacità di autodeterminazione che sono i presupposti per poter condurre una vita adulta il più possibile indipendente. A maggio 2020, la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta, grazie al Fondo Elfrida Rosset, ha acquistato un appartamento in Via Saint-Martin-de-Corléans e l'ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione affinché possa dare seguito al progetto. Il Cielo in una Stanza è una delle principali iniziative progettuali in cui è impegnata l'Associazione Girotondo e prevede anche un sottoprogetto dal nome "il cielo in una pentola" nato dalla collaborazione tra Girotondo, Partecipare conta e la Cooperativa Sociale C'era L'Acca. L'iniziativa si realizza attraverso il perseguimento della crescita delle autonomie personali, spendibili anche nel mondo del lavoro, contribuendo a creare contesti facilitanti e produttivi ai fini di una reale inclusione sociale. Le attività comprendono laboratori di cucina, percorsi di formazione, cene e servizio catering attraverso cui sperimentare situazioni reali di lavoro.



€ **271.121**  
Somma impegnata



Progetto pluriennale  
2022/2023

### Rete attivata dalla Fondazione

- Cooperativa c'era l'Acca
- Associazione Girotondo

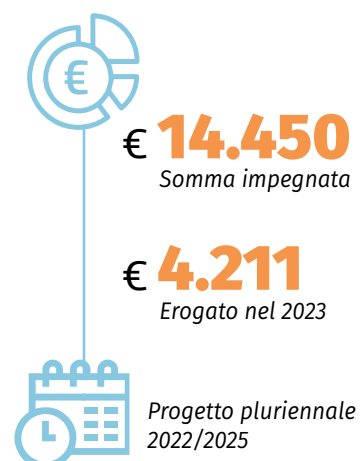


## A scuola di vita indipendente



Il progetto coinvolge 11 Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della regione e vuole promuovere un cambiamento di prospettiva nell'approccio alla disabilità. ovvero che gli alunni e le alunne vengano accompagnati dai docenti e dagli operatori di sostegno a realizzare il loro progetto di vita come futuri adulti, titolari del diritto ad un'abitazione, ad un lavoro e ad una rete di relazioni grazie a una concreta collaborazione scuola-famiglia.

Nella primavera del 2022, il progetto si è aggiudicato il premio nazionale 'Inclusione 3.0' indetto dall'Università degli Studi di Macerata.



### Rete attivata dalla Fondazione

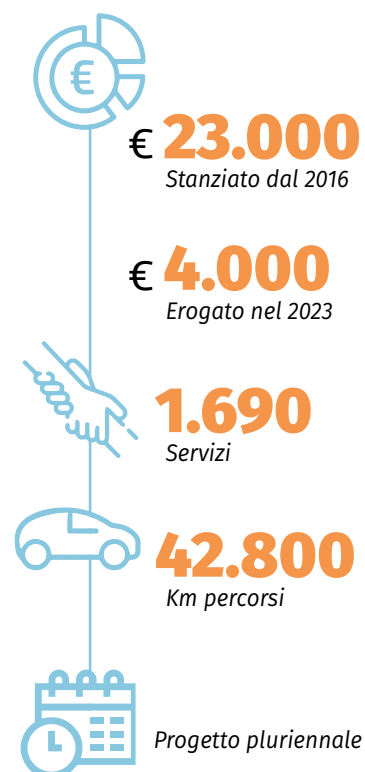
- Associazione Girotondo
- Officina della vita indipendente
- Sovrintendenza agli studi
- Divi – Centro studi per la Vita Indipendente dell'Università degli Studi di Torino



## Progetto Andata e Ritorno



Il servizio di trasporto "Andata e Ritorno" nasce sperimentalmente nell'autunno dell'anno 2016, in seno all'Associazione Volontari del Soccorso Grand Paradis, in collaborazione con il Co.Di.VdA e la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, come ramo parallelo a quello prettamente sanitario, con una valenza di natura più socio-assistenziale e rivolta a quella fascia di popolazione che, per i motivi più disparati, risulta in condizioni di disagio temporaneo o permanente. Il servizio, attraverso la sua attività, ha come obiettivo principale quello di favorire la partecipazione attiva delle persone sole, con disabilità o difficoltà, anche solo temporanea, nella Comunità ed agire per prevenire il rischio di esclusione ed isolamento.



### Rete attivata dalla Fondazione

- Associazione Andata e Ritorno VdA
- Unité des Communes Gran Paradis
- Co.Di.VdA
- Rotary Club Courmayeur
- Société de La Chappelle italienne
- Lions Aosta Host
- Soroptimist Valle d'Aosta





## Arte, Impegno & Montagna

Il progetto ha previsto alcune attività laboratoriali rivolte a persone con disabilità presso la sede della Fondazione Sistema Ollignan. I partecipanti sono stati impegnati in laboratori di manipolazione per imparare a lavorare l'argilla così da creare degli stampi, a selezionare gli elementi naturali adatti da riprodurre nei vari stampi e a lavorare il gesso per il colaggio di uno stampo.

Queste tecniche proposte sono state scelte perché, essendo di facile realizzazione, anche per persone

con una ridotta manualità, sono facili da imparare e una volta acquisita la tecnica la si può sviluppare autonomamente.

Il progetto ha dato degli ottimi risultati sia dal punto di vista tecnico-realizzativo, che sul piano della collaborazione e della socializzazione.



€ **758**  
Somma impegnata



**Beneficiari**  
persone che frequentano  
la Fondazione Sistema  
Ollignan

### Rete attivata dalla Fondazione

• Fondazione Sistema Ollignan Onlus





# Donare per chi si trova in difficoltà economica



## Pronto Soccorso Sociale

Il “Pronto Soccorso Sociale” è un’iniziativa consolidata che la Fondazione Comunitaria porta avanti con la Caritas Diocesana di Aosta dal 2010. Negli scorsi anni la crisi sanitaria legata alla diffusione del COVID19 ha acuito i bisogni: l’impatto economico e sociale della pandemia ha infatti innescato sul territorio regionale di riferimento nuove forme di povertà e un’emergenza alimentare mai registrata in precedenza. Negli ultimi tempi vi è stato un aumento importante delle richieste di aiuto da parte di persone e dei nuclei familiari per affrontare spese legate al soddisfacimento dei bisogni primari. Per fare fronte a questa necessità crescente, il progetto è stato così ripreso e rafforzato.

*Questo progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 93/2020 e grazie alle donazioni di Solidarité en VDA (Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d’Aosta)*



€ **110.000**  
Somma impegnata dal  
2020

€ **57.500**  
Somma erogata nel 2023



**300**  
Utenti beneficiari



Progetto pluriennale

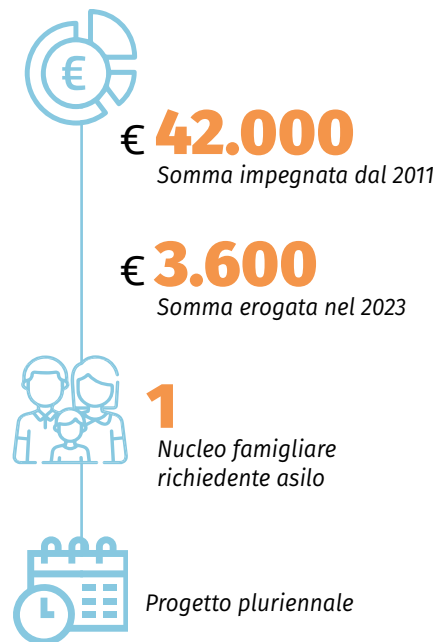
### Rete attivata dalla Fondazione

• Fondazione Opere Caritas di Aosta



## Donare speranza

Il progetto è attivo dal 2011 e si propone di sostenere per un periodo circoscritto (6- 12 mesi) uno o più rifugiati giunti dal Nord Africa attraverso la rotta del mediterraneo e per i quali è cessata ogni forma di sussidio e di appoggio da parte del sistema nazionale di accoglienza. Si tratta di giovani, tra i 18 -25 anni, che per vari motivi (guerra civile, carestia, persecuzioni, ecc) sono stati obbligati a lasciare il loro paese d'origine, le proprie famiglie, i propri affetti e dopo un viaggio a tratti molto pericoloso sono sbarcati in Italia raggiungendo in seguito la nostra Regione. Tra gli obiettivi del progetto vi è la regolarizzazione dei documenti personali e la trasformazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari in permesso di soggiorno per lavoro. Grazie al progetto Donare Speranza si persegue inoltre l'opportunità di offrire un lavoro a tempo determinato (circa 12 mesi).



### Rete attivata dalla Fondazione

• Parrocchia San Giovanni Battista di Aosta



## Progetti di contrasto alla povertà alimentare:

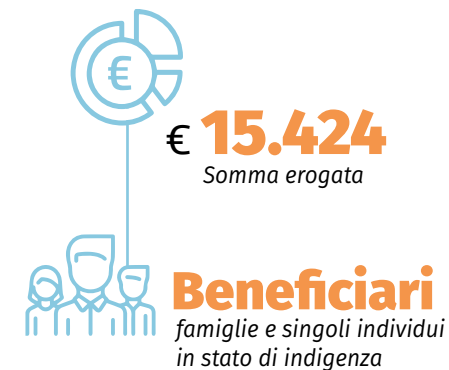
- a) Co-progettazione con l'Emporio solidale Quotidiamo
- b) Distribuzione del fresco alimentare



Il progetto Emporio Solidale Quotidiamo è una co-progettazione finanziata dal Dipartimento Politiche Sociali della Regione Valle d'Aosta con una partnership costituita da enti del Terzo Settore.

Il progetto nasce dall'idea di mettere a disposizione di chi vive una situazione di difficoltà economica, segnalata dai servizi sociali, un luogo dove rifornirsi di generi alimentari freschi e secchi e, allo stesso tempo, un servizio di ascolto e orientamento. L'Emporio si occupa anche di creare progetti di sensibilizzazione e di contrasto allo spreco alimentare. Il progetto ha una duplice finalità. In primo luogo arginare lo spreco alimentare, convogliando le eccedenze di alimenti freschi e secchi perfettamente commestibili sulle situazioni di vulnerabilità e di impoverimento. In secondo luogo ridurre l'impatto ambientale del conferimento in discarica di prodotti alimentari. A queste si aggiunge la sensibilizzazione dell'intera comunità – attraverso aziende, scuole e famiglie – sul tema della povertà alimentare e relazionale che colpisce anche il territorio valdostano.

Per quanto riguarda la distribuzione del fresco alimentare, dando seguito a ciò che si è fatto negli anni scorsi, anche nel 2023 la Fondazione ha acquistato delle cassette di cibo fresco per un valore di 4.024 euro da distribuire a famiglie in difficoltà.



### Rete attivata dalla Fondazione

#### EMPORIO

- Regione autonoma Valle d'Aosta Dipartimento Politiche Sociali
- Cooperativa Sociale La Sorgente (Capofila)
- Banco Alimentare Valle d'Aosta
- Cooperativa Sociale Noi&gliAltri
- Cittadinanza Attiva Valle d'Aosta
- Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta
- Fondazione Opere Caritas
- Lega Italiana contro il dolore Valle d'Aosta



## Pranzi solidali “Con le gambe sotto al tavolo”



L'obiettivo generale dell'iniziativa è quello di creare occasioni di incontro, socialità e inclusione, tra persone/famiglie che stanno vivendo difficoltà economiche, volontari che operano presso la Caritas e i partecipanti al progetto "Il Cielo in una pentola", ragazzi con disabilità intellettiva che da qualche anno svolgono attività nell'ambito della ristorazione e servizio in sala. Il progetto prevede l'organizzazione di pranzi domenicali conviviali finalizzati a creare occasioni di incontro, conoscenza e aggregazione, favorire la nascita di relazioni e contrastare la solitudine in particolare di quelle famiglie che, a causa del sostanziale aumento del costo della vita, si sono trovate in serie difficoltà economiche. Disagi che hanno prodotto ulteriori ricadute negative come la solitudine, l'impoverimento delle relazioni e la difficoltà nel chiedere aiuto. Le località individuate per coinvolgere un ampio numero di persone coprono tutto il territorio regionale.



€ **4.484**  
Somma erogata



**6**  
Pranzi



**177**  
Persone coinvolte

### Rete attivata dalla Fondazione

- Lions Club Aosta Host;
- Lions Club Aosta Mont Blanc;
- Rotary Club Courmayeur;
- Soroptimist Valle d'Aosta;
- Société La Chapelle italienne di Ginevra,
- Unione cuochi Valle d'Aosta
- Cooperativa sociale C'era l'Acca





# Donare per le emergenze

## Contributo alla Solidarietà 2° edizione



Il “Contributo alla solidarietà” rappresenta un riconoscimento materiale, e al contempo simbolico, da parte della comunità valdostana di donatori che ha alimentato il Fondo “Valle d’Aosta per l’Ucraina” a favore di iniziative di accoglienza diffusa a opera di privati cittadini. Questi ultimi, offrendo ospitalità temporanea ai profughi ucraini, hanno di conseguenza assunto volontariamente l’onere di alcune spese relative all’insediamento e alla permanenza delle persone ospitate. Il contributo di solidarietà è pari a una somma forfettaria per ogni singolo alloggio messo a disposizione a titolo gratuito a favore di una persona o nucleo familiare composto da ucraini in fuga dal conflitto.



€ **4.484**  
Somma erogata



**25**  
richieste di contributo



**60**  
profughi beneficiari

### Rete attivata dalla Fondazione

- Coordinamento Solidarietà Valle d’Aosta
- Presidenza della giunta regionale della Valle d’Aosta
- Consiglio permanente degli enti locali



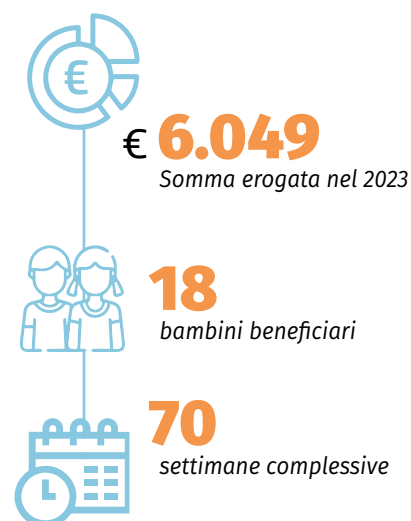
## Bando Un'estate serena per i piccoli amici ucraini 2° edizione



Secondo bando rivolto ai minori ucraini ospiti sul nostro territorio.

Anche quest'anno il bando ha voluto garantire un contributo affinché anche i bambini ucraini in fuga dalla guerra, potessero partecipare ad attività di centri estivi. Per la realizzazione dei progetti si è disposto uno stanziamento derivante dal Fondo "Valle d'Aosta per l'Ucraina", gestito dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in partenariato con il CSV-Valle d'Aosta, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e il Cpel/Celva.

Per ogni minore ucraino è stato stanziato un contributo sulla quota di partecipazione ai centri estivi pari a un massimo di 200 euro a settimana per un massimo di tre settimane per minore.



### Rete attivata dalla Fondazione

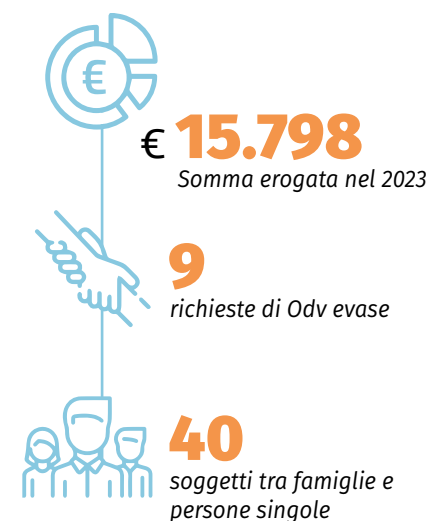
- Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta
- Presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta
- Consiglio permanente degli enti locali
- Cooperativa Le Soleil
- Oratorio Giovanni Paolo II Donnas
- Cooperativa La Libellula
- Istituto San Giovanni Bosco
- Parrocchia di San Lorenzo
- Comune di Etroubles
- Cooperativa Leone Rosso
- Cooperativa Noi & gli Altri
- Centri Sportivi Aziendali Industriali VdA



## Iniziative di supporto all'accoglienza di rifugiati ucraini



Dall'inizio della guerra in Ucraina, molte organizzazioni di volontariato hanno prestato un pronto supporto all'accoglienza dei profughi giunti in Valle d'Aosta. Il perdurare del conflitto bellico e dell'emergenza umanitaria a esso connesso ha reso evidente la necessità di un supporto a tali organizzazioni al fine di sostenere le loro azioni nel tempo. In particolare, l'iniziativa è stata finanziata dal Fondo "Valle d'Aosta per l'Ucraina" promosso dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in partenariato con il Coordinamento Solidarietà della Valle d'Aosta, la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali. Con i contributi messi a disposizione sono state finanziate attività di sostegno e tutoraggio delle famiglie ospitate con l'obiettivo di accompagnare i profughi durante la loro permanenza sul territorio valdostano.





## Raccolta per l'alluvione in Emilia-Romagna



La campagna di raccolta fondi "Non spegniamo i riflettori" ha avuto come obiettivo quello di fornire assistenza alle persone che hanno subito danni a causa dell'alluvione e che necessitano di aiuto per ripristinare le loro case e le loro vite. L'iniziativa è stata coordinata dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta e promossa congiuntamente da sette club di servizio: Lions Aosta Host, Lions Aosta Mont Blanc, Lions Club Cervino, Rotary Club Aosta, Rotary Club Courmayeur, la Société de la Chapelle Italienne di Ginevra e Soroptimist Valle d'Aosta, con la collaborazione del CSV Valle d'Aosta. L'impegno è stato quello di assicurare un aiuto concreto alla comunità romagnola colpita dal dramma dell'alluvione. Lo scopo è il sostegno di alcuni progetti specifici che saranno realizzati in loco per promuovere la ricostruzione e le iniziative di ripresa della vita ordinaria.

€ **10.112**  
Somma raccolta

### Rete attivata dalla Fondazione

- Lions Club Aosta Host;
- -Lions Club Aosta Mont Blanc;
- Rotary Club Courmayeur;
- Soroptimist Valle d'Aosta;
- Société La Chapelle italienne di Ginevra,
- CSV Valle d'Aosta



## Raccolta per il terremoto in Marocco



La Fondazione comunitaria, in collaborazione con il CSV Valle d'Aosta e i rappresentanti della comunità marocchina valdostana, hanno promosso una raccolta fondi per aiutare le popolazioni in severa difficoltà a seguito del terribile terremoto che ha colpito il Marocco e più precisamente la catena montuosa dell'Atlante che separa il deserto dall'Atlantico. Il ricavato è stato destinato a progetti mirati in villaggi di montagna e ai loro abitanti, con un focus sui più piccoli, mettendo le persone al centro e garantendo massima serietà nelle distribuzioni di materiale scolastico, medicinali, abbigliamento e nella ristrutturazione di edifici scolastici.

€ **7.390**  
Somma raccolta

### Rete attivata dalla Fondazione

- CSV - Valle d'Aosta
- Lega Islamica Valle d'Aosta





## Altri progetti

### Progetto Social Housing



Il progetto è articolato attorno a tre assi di intervento. Il primo asse fa riferimento alla strutturazione e messa a punto iniziale (start-up) di un sistema di governance di politiche di housing sociale in Valle d'Aosta. Il secondo asse ha previsto la ristrutturazione di un edificio di proprietà della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta - ricevuto a seguito di una donazione - che è stato così riattato al fine di ricavare abitazioni/alloggi da destinare a iniziative di *housing sociale*. Il terzo asse riguarda la realizzazione concreta di interventi mirati e integrati di contrasto al disagio abitativo come modalità di promozione dell'inclusione sociale e socio-lavorativa e come strumento di contrasto alla povertà.

*Il progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 156/2020 e grazie alle donazioni di Solidarité en VDA (Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)*



€ **317.630**  
Somma impegnata

#### Rete attivata dalla Fondazione

- AGCI Valle D'Aosta
- A.R.E.R. Azienda regionale edilizia residenziale
- Comune di Aosta
- Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta
- C.P.E.L. Consiglio Permanente degli Enti Locali
- Dip. Politiche Sociali Regione Vda
- Fédération des coopératives valdôtaine
- Fondazione Comunitaria Vda
- Fondazione Opere Caritas Diocesana)
- Forum Terzo Settore
- Labins scs Impresa sociale
- LegaCoop Vda
- Struttura assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati
- Struttura servizi alla persona, alla famiglia e alle politiche abitative Regione Vda





## Ya Basta


“Ora Basta! Ya Basta!” è un progetto volto a finanziare interventi mirati a contrastare la violenza contro le donne, una piaga che colpisce fortemente anche la nostra Regione.

Il progetto si articola sostanzialmente su due assi di intervento.

Il primo ha come obiettivo la costituzione di un “budget di autonomia e inclusione sociale” per favorire il pieno reinserimento delle donne maltrattate e dei loro figli nel contesto sociale. Questo budget servirà a coprire esigenze connesse a spese legali, costi per l’acquisizione di una patente di guida, tirocini per l’inserimento lavorativo e attività ludico-ricreative per le famiglie ospitate nella Casa Rifugio e in alloggi di seconda accoglienza.

Il secondo verte invece sul finanziamento di iniziative di sensibilizzazione e di formazione rivolte al tema della violenza di genere. Si tratterà in particolare di predisporre una mappatura dei fabbisogni formativi e una prima progettazione degli interventi da realizzare che possa auspicabilmente supportare l’amministrazione regionale e altri enti nella programmazione delle loro attività.

*Questo progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 93/2020 e grazie alle donazioni di Solidarité en VDA (Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d’Aosta)*



€ **15.500**  
Stanziato/erogato nel 2023

**Beneficiari**  
famiglie e singoli individui  
in stato di indigenza


### Rete attivata dalla Fondazione

- Dipartimento Politiche sociali della Regione Valle d’Aosta
- Consorzio Trait d’Union
- Cooperativa sociale Indaco
- Associazione Dora Donne Valle d’Aosta



## Alimenta la Solidarietà

La finalità del progetto è quella di sostenere l’attività dell’unico negozio di alimentari ormai presente sul territorio di Pontey diventato così luogo di aggregazione per tutti gli abitanti del paese e punto di riferimento per gli anziani che hanno difficoltà a spostarsi nei paesi vicini per fare la spesa. Il progetto prevede inoltre un’opera di restituzione da parte dei titolari del negozio che consiste nell’offerta di alcuni prodotti in occasione di iniziative, eventi, ricorrenze patrociniate dal comune e l’impegno di adesione ai progetti solidali e di contrasto al disagio proposti dal comune. “Alimenta la solidarietà” è un progetto nato dal Fondo Pontey per Tutti, fondo istituito dall’amministrazione comunale di Pontey e che ha come obiettivo la realizzazione di progetti sociali, culturali e di valorizzazione del territorio che che rechino beneficio della popolazione di Pontey.



€ **7.400**  
Somma stanziata

€ **3.300**  
Somma erogata nel 2023

### Rete attivata dalla Fondazione

- Comune di Pontey
- Polisportiva dilettantistica Pontey





## Fattoria ATLA-Cardellino

Il progetto Fattoria ATLA-Cardellino, sostenuto dal Fondo Karacel per Angal-Cardellino, ha come obiettivo quello di sostenere il processo di crescita e formazione di giovani orfani del villaggio di Angal in Uganda che, proprio per la loro condizione di orfani, non possiedono appezzamenti di terra o le conoscenze basiche per poter avviarsi al mondo del lavoro. La fattoria è quindi un laboratorio dove giovani in cerca di futuro e riscatto possono apprendere le capacità per poter poi realizzarsi e autosostenersi in vista della maggior età. Si sono proposte ai partecipanti attività di lavoro e formazione nell'ambito dell'agricoltura e dell'allevamento spiegando come predisporre un terreno agricolo e organizzare lo spazio zootecnico per compiere le attività nella fattoria.



€ **19.505**

Somma impegnata dal 2023

€ **6.892**

Somma erogata nel 2023



**12**

studenti beneficiari



Progetto pluriennale

### Rete attivata dalla Fondazione

- Fondo Karacel per angal - Cardellino
- Amici di Angal





# Donare per creare il tuo futuro solidale

La Fondazione offre ai donatori l'opportunità di istituire fondi solidali aperti da terzi. Attualmente esistono 48 fondi solidali presso la Fondazione.

Un fondo solidale è uno strumento semplice che può essere utilizzato da persone fisiche, aziende, enti privati non profit, parrocchie, enti pubblici, ovvero da chiunque abbia a cuore una causa, una determinata area del territorio o intenda sostenere un'organizzazione non profit di cui condivide obiettivi e finalità. Dietro ad ogni Fondo c'è una storia e una volontà di dono: la Fondazione mette a disposizione la sua struttura, la sua competenza e i suoi canali di comunicazione per ampliare l'impatto e dare maggiore efficacia al desiderio e all'intenzione di fare qualcosa di utile per gli altri.

Creare un fondo solidale è un po' come dar vita a una fondazione privata nella Fondazione, senza però doverla costituire, realizzando così un notevole risparmio di tempo e di costi di gestione.

Non esiste una donazione minima per i fondi solidali. Questi fondi possono essere costituiti con atto pubblico o con scrittura privata a seconda dei casi e dell'importo della donazione. I fondi già costituiti possono essere sempre incrementati, non solo dal donatore che l'ha creato, ma da chiunque desideri fare la propria parte per il benessere della comunità.

I fondi solidali possono essere patrimoniali o erogativi (o una combinazione di entrambe le finalità) e sono sempre adattabili alle volontà dei donatori che possono scegliere se accrescere il capitale da cui maturerà la rendita annuale, dedicare le proprie risorse all'immediato sostegno di particolari progetti, oppure scegliere entrambe le cose.

#### Ciascun donatore può:

- decidere il nome del proprio Fondo;
- stabilire le finalità che questo deve perseguire;
- prevedere la costituzione di un Comitato di gestione composto da rappresentanti da lui designati.

#### Creare un proprio fondo solidale consente di:

- avere massima pubblicità o rimanere nel completo anonimato, a seconda delle proprie volontà;
- avere garantita la trasparenza nell'utilizzo e nella gestione della donazione;
- godere dei vantaggi fiscali previsti dalla normativa vigente;
- trasmettere un ricordo costante di sé o di un proprio caro e, contemporaneamente, contribuire al Bene comune.

Grazie ai fondi erogativi è possibile attivare campagne di raccolta da destinare a una causa, a un settore specifico o a un territorio, scelti secondo le preferenze del donatore. L'unica differenza rispetto al Fondo Patrimoniale è che le donazioni non sono capitalizzate e sono sempre utilizzabili secondo le finalità stabilite al momento della costituzione del Fondo.

Il fondo erogativo, quindi, consente di accumulare risorse per il futuro della propria comunità, con la garanzia

che la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta vigilerà sul loro corretto utilizzo. Per costituire un fondo erogativo non è richiesta una donazione minima. Chiunque può costituirlo: è sufficiente un accordo che definisca le finalità e i criteri per il corretto utilizzo delle risorse che saranno accumulate nel tempo.

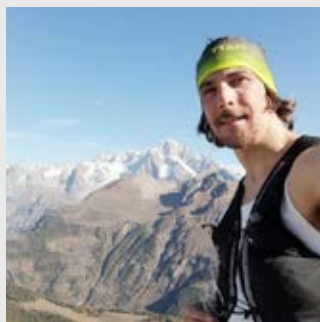
Ecco alcuni esempi di Fondi solidali di diversa natura che hanno svolto un ruolo significativo nel 2023, ma ve ne sono molti altri.

## FONDI MEMORIALI

Una comunità è fatta di molte cose: persone, relazioni, ma anche ricordi. Ricordi di persone care che non ci sono più, ma che la loro assenza per molti è ancora presenza viva. Da qui nasce l'idea della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta di mettersi al servizio per la creazione di fondi memoriali, ovvero raccolte permanenti di denaro e/o di altri beni da devolvere a favore di cause benefiche in onore e nel ricordo di chi purtroppo ci ha lasciato.

Di seguito, si presentano alcuni esempi di fondi memoriali aperti:

### Fondo Memoriale per Edo



Fondo istituito dai genitori di Edoardo Camardella, caduto durante un'ascesa, le cui finalità sono: il ricordo della figura del figlio giovane sportivo, maestro e allenatore di sci ma, soprattutto, grande amante della montagna; la valorizzazione del territorio montano; il sostegno agli eventi ad esso connessi e soprattutto la realizzazione del Bivacco Edoardo Camardella sul ghiacciaio del Rutor. Edoardo viveva in funzione del suo grande amore per la montagna e l'idea dei suoi genitori di dedicargli la realizzazione di un bivacco sul ghiacciaio del Rutor è stata un elemento di forte aggregazione che ha visto sin da subito l'adesione e il supporto della comunità, delle istituzioni e dei suoi numerosi amici.

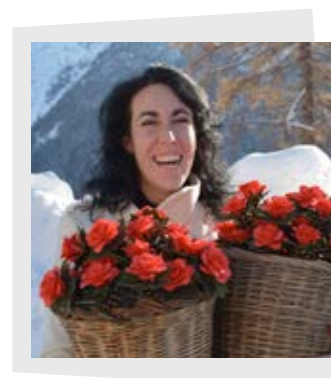
La storia di Edoardo è una storia bellissima contornata di passione, amore e amicizia. E' una storia bella come poche ce ne sono anche se molto dolorosa per la sua inaspettata brevità. Con la realizzazione del Bivacco Edoardo Camardella la figura di Edo si è legata in maniera indissolubile alle montagne che amava così profondamente.

Attraverso il Fondo per Edo è stato realizzato il bivacco in memoria di Edoardo Camardella nato per volontà dei genitori di Edoardo e dei numerosi amici con i quali il ragazzo condivideva il grande amore per la montagna. Dopo essere stato presentato alla comunità ed esposto nella piazza centrale del paese di La Thuile la struttura è stata portata sul ghiacciaio del Rutor e saldamente fissata al terreno. La parte della progettazione è stata condotta a cavallo tra il 2021 e il 2022 da alcuni amici di Edoardo che lavorano in uno studio di architettura a Milano. La fase di montaggio e fissaggio invece è avvenuta nella seconda metà del 2022.

Tra le iniziative sostenute dal Fondo per Edo vi sono poi gli eventi sportivi ricorrenti come la Real Estate Ski race

e il La Thuile Trail che, oltre a omaggiare la grande passione che Edoardo aveva per queste competizioni, sono diventati veri e propri momenti di raccolta fondi a beneficio del fondo per Edo.

### Fondo Memoriale Erika Giorgetti



Erika Irene Giorgetti nasce a Gallarate e vive i primi 20 anni a Samarate, in provincia di Varese, frequentando le scuole dell'obbligo nel comune di residenza e poi l'istituto tecnico commerciale a indirizzo linguistico "Enrico Tosi" a Busto Arsizio. All'età di 21 anni, mentre studia per conseguire la laurea triennale in Scienze della comunicazione, Erika inizia il suo percorso lavorativo in Valle d'Aosta con uno stage formativo presso il Traforo del Monte Bianco nell'area marketing e comunicazione e contemporaneamente presso il Forum Sport Center di Courmayeur, in qualità di assistente all'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Il trasferimento in Valle d'Aosta coincide con la nascita dell'amore per le montagne, che Erika inizia a percorrere in ogni momento libero dagli impegni di lavoro. Erika

coltiva anche altri interessi quali la fotografia, i viaggi, il teatro in patois e la musica, suonando prima nella banda di Samarate e poi in quella di Saint-Vincent. La produzione artigianale di fiori di legno è l'altra sua grande passione, alla quale si dedica con impegno per non mancare l'appuntamento annuale con la Fiera di Sant'Orso, dove il suo banco risaltava per la bellezza delle sue creazioni, connubio di tecnica, creatività e delicatezza.

Nel 2019 viene assunta dall'Office Régional du Tourisme presso l'ufficio del turismo di Champoluc, dove decide di trasferirsi per poter svolgere al meglio il proprio nuovo lavoro. Con l'entusiasmo e l'impegno che la contraddistinguevano, percorre a piedi, descrive e fotografa tutti i percorsi escursionistici della vallata, che raccoglie in un dossier, trasformato e pubblicato poi dal suo datore di lavoro nel libretto "Camminando con Erika", attraverso il quale continua a supportare e guidare i turisti che scelgono la Val d'Ayas per le proprie vacanze.

La passione crescente per la montagna fa scoprire a Erika l'alpinismo e le permette una più intima conoscenza delle cime che giornalmente le fanno volgere lo sguardo all'insù. Purtroppo, un tragico incidente in montagna con l'amico Nicola Bertola, il 20 agosto 2020 sulla cresta del Rothorn (Val d'Ayas), pone fine alla sua vita all'età di soli 36 anni. Per ricordarla, è stato creato questo fondo memoriale che avrà lo scopo di raccogliere risorse economiche per finanziare borse di merito e altre iniziative rivolte all'ambito artistico, come la musica e l'artigianato, e alla montagna.

### Fondo Karacel per Angal - Cardellino

Fondo è finalizzato a finanziare progetti di solidarietà sociale a favore dell'Ospedale St. Luke di Angal, Uganda, e di tutta la comunità che gravita attorno a tale ospedale nell'osservanza della normativa vigente. Nello specifico si propone di sostenere i progetti dell'associazione "Amici di Angal" volti a sopperire



alle necessità delle fasce più deboli di quella popolazione: bambini malnutriti, orfani da A.I.D.S., giovani, malati e famiglie senza possibilità di sostentamento.

## Fondo Silvia Deiana - medico di famiglia



Silvia, tenace, amante della montagna, fortemente determinata e di una simpatia contagiosa e fresca. Il 31 luglio 2021 un tragico incidente durante un trekking ne interrompe bruscamente la vita, togliendola all'affetto dei suoi famigliari, amici e pazienti. Anche nelle sue ultime ore di vita, è riuscita comunque a salvare delle vite: grazie ai suoi organi quattro persone ora svolgono un'esistenza serena, liberati dalla dialisi e con una speranza verso il futuro. Nell'incredulità della sua scomparsa e nel ricordo della sua meravigliosa persona nasce lo scopo di questo Fondo: la creazione di una borsa di studio per studenti e studentesse di Medicina. Si lavorerà raccogliendo fondi, da attività di vario genere (offerte, concerti a tema, serate in memoria di Silvia) investendo il ricavato a sostegno della creazione di un sussidio per studenti e/o l'ac-

quisto di libri di testo necessari alla preparazione degli esami universitari da donare al Sistema Bibliotecario Valdostano. Le borse di studio erogate dal Fondo andranno a sostegno di studenti e studentesse valdostani che si iscriveranno al primo anno del corso di laurea in Medicina.

## FONDI TERRITORIALI E PARROCCHIALI

La Fondazione comunitaria ospita anche fondi aperti da amministrazioni comunali a favore dei propri concittadini e da parrocchie per lavori di intervento su immobili di proprietà della comunità parrocchiale e di aiuto agli stessi parrocchiani. Al momento sono presenti 6 fondi territoriali:

1. Fondo Pontey per Tutti (Comune di Pontey)
2. Fondo Aidons-nous (Comune di Saint-Denis)
3. Fondo Il Dono (Pollein)
4. Fondo Eidzen-no-Zé (Comune di Introd)
5. Fondo Charvensod solidaire (Charvensod)
6. Fondo Lou Noutro Bon Cœur (Comune di Hône)

Per quanto riguarda i fondi parrocchiali:

1. Fondo parrocchia San Giovanni Battista in Gressoney Saint-Jean
2. Fondo parrocchia San Giacomo di Issime
3. Fondo parrocchia Saint Léonard di Saint-Rhémy-en-Bosses
4. Fondo parrocchia Cristo Re di Aymavilles

5. Fondo paroisse de Saint Maurice (Sarre)
6. Fondo per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali della collegiata di Saint Gilles (Verres)
7. Fondo parrocchia San Giovanni Battista – Cattedrale di Aosta
8. Fondo oratorio interparrocchiale Giovanni Paolo II

## FONDI PER IL DURANTE E IL DOPO DI NOI

Fondi dedicati alla promozione della vita autonoma e indipendente delle persone con disabilità

1. Fondo "Oggi per domani per il Durante e il Dopo di noi"
2. Fondo per la vita indipendente
3. Fondo "Autismo durante e dopo di noi"
4. Fondo "Il Cielo in una stanza"

## ALTRI FONDI

### Fondo Amici di Don Claude Duverney

Istituito nel 2015 il Fondo è finalizzato alla promozione e al supporto delle attività umanitarie e di cooperazione allo sviluppo avviate e sostenute dal sacerdote, uno dei promotori dell'Institut Agricole régional e, per oltre 15 anni, missionario in Senegal presso la Diocesi di Kaolack. Tra le tante realizzazioni promosse l'apertura di un progetto di microcredito a favore delle famiglie dei villaggi agricoli, l'accompagnamento di creazione di orti, coltivati soprattutto dalle donne e la ricerca sulla lotta biologica contro i parassiti. Attraverso il Fondo nel 2023 sono stati destinati ai progetti della Diocesi di Kaolack 15.200 euro.



Per il **bene** della **Comunità**  
Relazione sociale 2023



**FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DELLA VALLE  
D'AOSTA**

*Felici di donare*

**Fondazione Comunitaria  
della Valle d'Aosta Ente filantropico**

Via San Giocondo 16 – 11100 Aosta  
Tel 0165.231274  
e-mail: [segreteria@fondazionevda.it](mailto:segreteria@fondazionevda.it)